

Gruppo MTB Pedalando
Associazione Sportiva Dilettantistica
Verbale consiglio direttivo del 25 Marzo 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 25 del mese di Marzo alle ore 21,00 in via Madonna di Loreto 14 in Monterotondo (Roma), si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Gruppo MTB Pedalando".

Sono risultati presenti il Presidente dell'associazione Mauro Di Michele e i Consiglieri Michele Fornasiero, Carlo Carletti, Mario Felici, Roberto Siciliani, Roberto Cosci, Daniela Errichiello e Mario Baliviera. Assume la presidenza il Presidente dell'associazione, Mauro Di Michele, che, constatata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, dichiara aperta la seduta chiamando altresì a fungere da segretario il consigliere Mario Baliviera.

Alle ore 21.00 il Presidente dà inizio alla riunione.

Punto n.1: Convocazione assemblea soci

Si decide di effettuare l'incontro tra il 15 ed il 20 Aprile 2013 in funzione della disponibilità della sala.

Punto n.2: Bilancio 2012

E' stato discusso e definito il bilancio 2012 da presentare all'assemblea dei soci.

Punto n.3: Pedalando tutto l'anno

Si delibera di stanziare la somma di € 1.100,00 per il piano incentivi 2013 "Pedalando tutto l'anno".

Punto n.4: Corsi 2013

Si delibera di stanziare ulteriori € 200,00 per la stampa dei volantini pubblicitari alla somma già stanziata in precedenza di € 700,00.

Punto n.5: Adozione provvedimenti disciplinari socio Stefano Costa

Visti gli addebiti al socio Costa per la cui lettura si rinvia all'allegato A che deve intendersi parte integrante del presente verbale, vengono analizzate le giustificazioni presentate dal socio Costa a sua discolpa (allegato B).

Da tali giustificazioni emerge ancora una volta che lo stesso Costa:

- non ha ancora compreso (o finge di non capire) , in merito ai conti Pedanzando, la gravità del proprio comportamento che, lungi dall'essere improntato ad una semplice richiesta di delucidazioni, ha evidenziato uno scopo diffamatorio nei confronti dei membri del CD in carica;
- continua a non riconoscere alcuna autorità al CD di cui fa parte, ponendo in essere anche inaccettabili comportamenti di dilleggio;
- persevera nel suo atteggiamento ostruzionistico e irrispettoso nei confronti degli altri membri del CD e dei soci, considerandosi al di sopra delle regole dell'Associazione e della volontà sociale;
- non intende dare alcun apporto concreto all'attività del gruppo di cui fa parte organizzando le uscite come "un fatto privato" da non descrivere correttamente e adeguatamente sul sito (ovvero secondo le regole stabilite) e senza fornire delucidazioni per evitare assunzioni di responsabilità. Se, come dice, le sue uscite sono potenzialmente pericolose, a maggior ragione questo deve essere chiaramente evidenziato sul sito;
- persiste in un comportamento non improntato alla correttezza e alla buona fede, continuando a sostenere fatti non corrispondenti al vero.

Vengono quindi votati i provvedimenti disciplinari previsti dall'art. 6 dello statuto con il seguente risultato: 2 voti per la sospensione a 6 mesi (consiglieri Baliviera e Siciliani) e 6 voti per l'espulsione (consiglieri Cosci, Di Michele, Errichiello, Carletti, Fornasiero e Felici).

Si decide quindi a maggioranza l'espulsione del socio Costa dalla ASD Gruppo MTB Pedalando in via definitiva e a tempo indeterminato come previsto dallo statuto.

Si fa altresì presente che in virtù di tale espulsione il socio Costa decade anche dalla carica di Consigliere.

Alle ore 23.30 il Consigliere Felici lascia la riunione

Punto n.6: Dimissioni Consigliere Notari

Vengono ufficializzate le dimissioni del Consigliere in carica addetto alla gestione dei partecipanti coordinatori, Fabio Notari. Nell'allegato C la comunicazione inviata dal Consigliere Notari al Presidente Di Michele con le sue dimissioni. Ad interim verrà sostituito dal Consigliere Roberto Siciliani in attesa di un rimpiazzo definitivo.

Punto n.7: Uscite a calendario

Vengono evidenziati possibili interventi migliorativi nella gestione delle uscite a calendario, ma per mancanza di tempo il tema verrà riproposto e approfondito nella prossima riunione.

Punto n.8: Varie ed eventuali

Rimandato alla prossima riunione.

La riunione si chiude alle ore 00,40. La prossima riunione si terrà nella prima settimana di maggio 2013.

Il Presidente
(f.to Mauro Di Michele)

Il segretario
(f.to Mario Baliviera)

Allegato A
Capi di addebito socio Costa

1. Comportamento non conforme alle norme statutarie per aver arrecato danni morali all'Associazione: la pubblicazione della discussione del 21.12.2012 sul sito di Pedalando dal titolo "Conti omessi" e dal tenore chiaramente diffamatorio nei confronti dei membri del CD, ha causato un danno d'immagine non solo nei confronti delle singole persone coinvolte, ma anche e soprattutto, in danno dell'associazione stessa. Peraltro, i chiarimenti forniti sui conti di "Pedanzando" e non contestati nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo del 16.01. non hanno prodotto, come auspicato, una presa di posizione diversa, evidenziando, ancora una volta, un atteggiamento ostile nei confronti del cd in carica.
2. Con la pubblicazione del post "Conti omessi" è stata adottata, altresì, una condotta contraria ad una direttiva dell'associazione riportata nel verbale del CD del 27.10.2010 dove si precisava: "Le discussioni che riguardano l'andamento del gruppo e del CD non devono essere svolte sul forum che è visitato anche da persone esterne, bensì tramite mail o discuterne nel luogo ove si svolgono le riunioni del CD". Precisazione quella riportata imputabile allo stesso Stefano Costa, allora Presidente.
3. Mancato rispetto delle cosiddette linee "guida coordinatori": nello specifico non è stato rispettato il punto 2 che prevede l'indicazione di tutti quegli elementi fondamentali per qualificare l'uscita. In particolare il socio Costa ometteva di indicare:
 - nell'escursione del 18.02.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
 - nell'escursione del 31-03.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
 - nell'escursione del 1.04.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento, i chilometri e il dislivello previsti, le informazioni sul grado di difficoltà e impegno fisico invece richieste;
 - nell'escursione del 7.04.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
 - nell'escursione del 26.05.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento;
 - nell'escursione del 9.06.2012, il luogo e l'orario dell'appuntamento, i chilometri e il dislivello previsti, le informazioni sul grado di difficoltà e impegno fisico.

Inoltre, la maggior parte delle escursioni proposte sono state inserite senza rispettare il punto 2b delle sopracitate linee guida: ovvero le uscite sono state pubblicate con poche ore di anticipo invece che con "ragionevole anticipo" rispetto all'escursione proposta.

Si precisa che le linee guida, da considerarsi una prassi consolidata, sono state altresì recepite nella delibera del Consiglio Direttivo del 14.09.2011 per cui il loro mancato rispetto deve costituire l'eccezione e non la regola per i coordinatori.

4. Comportamento non conforme ai principi di correttezza stante l'ostruzionismo manifestato in occasione del passaggio di consegne in favore del Presidente in carica: il ritardo di tale adempimento (sei mesi!) ha infatti rallentato l'attività di tesseramento e ricostruzione dell'archivio dati dei soci del gruppo, nonché creato malumori e dissapori tra i membri del CD, che più volte si sono visti costretti a sollecitare il passaggio di consegne.
5. Comportamento non improntato al principio di correttezza per non aver prestato alcuna collaborazione, come previsto dall'art. 19, nello svolgimento dell'attività sociale anche quando espressamente richiesta.
6. Comportamento non improntato alla buona fede e contrario ai principi di correttezza per aver inviato via mail a tutti i soci e non più tali, il post sui "conti omessi" evidenziando con questo *modus operandi* un comportamento preordinato a mettere in cattiva luce quei membri del CD che avevano organizzato l'evento Pedanzando; inoltre si ritiene che la suddetta condotta sia stata posta in essere in violazione della normativa sulla privacy che consente l'utilizzo dei dati personali al titolare e responsabile dei dati medesimi (nel caso di specie al Presidente in carica) e ai suoi delegati e solo ed esclusivamente per le finalità connesse all'attività istituzionale.
7. Comportamento non conforme ai principi di correttezza per aver richiesto con mail inviata al CD in data 11.12.2012 rimborsi spesa sotto forma di buoni benzina per la sua presenza alle riunioni del Consiglio Direttivo. Richiesta contestata dagli altri membri del CD in base alla decisione dei soci

espressa nell'assemblea ordinaria del 28.03.2011 che, chiamati a votare sulla seguente aggiunta all'art. 13 dello Statuto "...e possono usufruire di rimborsi spesa", si esprimevano in maniera contraria. La suindicata adunanza era presieduta dallo stesso Stefano Costa, allora Presidente.

Corre l'obbligo di evidenziare che far parte del Consiglio Direttivo costituisce un'aggravante così come esser stato per ben 8 anni Presidente dell'associazione, atteso che questi ruoli avrebbero dovuto indurre ad un maggior rispetto delle regole e del gruppo.

Allegato B

Giustificazioni socio Costa

Premetto che siamo alla presenza di una situazione anomala, dove è intenzione di procedere a un provvedimento disciplinare non a un semplice socio ma a un consigliere del Consiglio Direttivo nonché Vice Presidente, caso non contemplato nello Statuto, come è atipico la vostra considerazione del fatto che essere stato per otto anni Presidente sia una aggravante invece che un merito, inoltre sarebbe il primo caso in 17 anni di storia di Pedalando, dimostrando un atteggiamento da parte vostra meschino e vendicativo, non consono in una associazione di carattere sportivo che pensate di gestire, creando invece un danno di immagine al gruppo, e mettendo il tutto pubblicamente in rete alla faccia della privacy.

Venendo comunque al merito,

- punti 1, 2 e 6:

Come già riferito in più occasioni, ho chiesto delucidazioni del tutto legittime in merito alla festa di Pedanzando del 15.12.12, e a tutta risposta sono stato pesantemente insultato con ingiurie dal Presidente che mi ha mandato più volte a "vaffanculo", e ricevuto altre risposte ostili di altri componenti del C.D., in particolare del consigliere legale, che mi ha definito "cane da guardia", pertanto sono stato costretto, mio malgrado, ad informare doverosamente soci e simpatizzanti del gruppo della situazione creatasi, attraverso i normali sistemi di comunicazione di cui è dotata l'associazione, con toni non assolutamente diffamatori e senza alcun danno d'immagine del C.D. e della associazione e senza nessuna violazione alla privacy;

- punto 3:

A parte precisare che le linee guide sono raccomandazioni e non obblighi e che possono esistere le dovute eccezioni, oltre che constatare che alcune uscite sono state fatte con la gestione del C.D. precedente e pertanto non dovrei dare nessuna giustificazione all'attuale C.D., premesso ciò, faccio presente che il motore e il valore aggiunto della associazione sono proprio le uscite che i singoli soci possono proporre, la vostra rigidità di interpretazione e di gestione delle linee guide risulta controproducente, e andare contro queste iniziative, come avete fatto nei confronti di alcuni soci e ora anche verso di me, fa perdere credibilità al gruppo;

rimanendo nel mio caso specifico, come ben sapete, offro una serie di uscite all-mountain ed enduro che necessitano di un skill particolare oltre a bici adeguate allo scopo e protezioni per il corpo che pochi soci hanno, di conseguenza non può essere aperto a tutti i soci, per cui per motivi di sicurezza e di mia responsabilità non potevo divulgare pubblicamente certe informazioni, ma comunque davo la mia disponibilità, a chi era interessato, ad averne direttamente dal sottoscritto in forma privata, questo per evitare il rischio che si presentassero dei soci non alla altezza delle uscite da me proposte, sappiamo dei numerosi ed incresciosi episodi di soci che si sono presentati a delle escursioni dove non erano preparati ne fisicamente e ne tecnicamente, creando non pochi problemi al gruppo, con addirittura chiamate di emergenza a forze dell'ordine con grave rischio di ricadute giudiziarie sugli accompagnatori, per cui, ed è mia facoltà come guida, al fine di evitare questo genere di episodi ho preferito fare da filtro selezionando i soci preventivamente alla uscita, inoltre per motivi di variabilità del tempo meteo e per impegni personali non potevo certo proporli con largo anticipo;

- punti 4 e 5:

Il sottoscritto ha tempestivamente effettuato il passaggio di consegne all'attuale Presidente dando tutte le informazioni in mio possesso affinché continuasse la normale e ordinaria gestione del gruppo, se eventualmente ci sono stati malintesi non sono dipesi da me, ma mi risulta da problemi di comunicazione tra il Presidente stesso e l'ente di affiliazione, inoltre ho continuato, nel limite delle mie possibilità, a collaborare tant'è che ho ricostituito alcune informazioni dell'albo soci, che erano andate perse da gestioni precedenti;

- punto 7:

Come anticipato in risposta alla stessa mail del 11.12.12, in merito al rimborso spese questa norma non è stata mai abrogata, la conferma dell'art. 13 dello statuto significa solo che i consiglieri non vengono "stipendiati", ma questo non vuol dire che non possano ricevere rimborsi spesa sotto qualsiasi forma, l'aggiunta che avevo consigliato di inserire era per evitare questi malintesi del quale voi vi appigliate.

Concludendo, rigetto in toto gli addebiti che mi avete mosso, ricuso questa corte dichiarandomi "prigioniero politico".

Saluti

Stefano Costa

Allegato C
Dimissioni Consigliere Notari

Io sottoscritto Fabio Notari con la presente rassegno le mie dimissioni per motivi personali come consigliere addetto alla gestione dei partecipanti coordinatori nel consiglio direttivo dell'Asd Pedalando.

Grazie a tutti per la fiducia e buon proseguimento di lavoro per il magnifico gruppo Pedalando.

A presto sui pedali

Fabio Notari